

## Comunicato Stampa

05 Dicembre 2019

# Essity dona nuova vita ai fanghi di cartiera: da rifiuti a solette per scarpe

*Al via un nuovo progetto di economia circolare che recupera i fanghi di cellulosa generati dalle cartiere reimpiegandoli nella filiera produttiva, con un minore impatto sul sistema di raccolta dei rifiuti industriali.*

Continua l'impegno di Essity nel campo della sostenibilità con soluzioni innovative in un'ottica di economia circolare. L'azienda – leader mondiale nei settori dell'igiene e della salute con i suoi brand TENA, Nuvenia, Tempo, Tork, Demak'Up, Libero, Leukoplast, Jobst e Actimove – annuncia oggi un nuovo progetto di economia circolare che vede coinvolto lo stabilimento produttivo di Porcari (LU), in Toscana.

Grazie ad un processo di **riutilizzo degli scarti di cartiera**, originariamente destinati alla discarica, i fanghi generati dalla produzione di carta vengono reimpiegati in nuovi processi produttivi, dando vita a un circolo virtuoso che impiega le materie prime per la produzione di nuovi prodotti in carta e cartone, quali ad esempio **solette per scarpe**.

Il **progetto pionieristico** è il risultato di un lungo lavoro di collaborazione tra Essity e l'Associazione di categoria **Assocarta**, che ha permesso di classificare i fanghi di cartiera come sottoprodotto adatto al reimpiego in altri cicli produttivi. I fanghi reimpiegati infatti, sono materiali eccellenti dal punto di vista della composizione chimica, sono privi di contaminanti, non necessitano di ulteriori trattamenti e, inoltre, viaggiano a km zero. A riceverli, in questa fase pilota, è una cartiera a pochi chilometri dallo stabilimento di Porcari, a cui la multinazionale svedese invia ad oggi il 50% dei fanghi che genera.

Ad oggi Essity ha fornito **52 tonnellate di fanghi** provenienti dal trattamento di depurazione delle acque, con una previsione di **70 tonnellate** di materiale reimpiegato su base annua.

*“Siamo entusiasti di questo progetto che aggiunge un ulteriore tassello al nostro percorso di sostenibilità. Il recupero dei fanghi di cartiera presenta notevoli vantaggi tra cui minori costi di smaltimento e minor impatto sul sistema, già in crisi, della raccolta dei rifiuti industriali”, afferma Ivan Ferrini, Operations Director Italia di Essity. “Attualmente siamo in grado di conferire nuova vita al 50% dei nostri fanghi, ma stiamo lavorando ad un miglioramento del processo interno al fine di estendere la possibilità di riciclo al 100%. Inoltre, è in corso lo studio di nuove tecnologie industriali che ci consentiranno in futuro il reimpiego dei fanghi all'interno dei nostri stessi cicli produttivi.”*

Per ulteriori informazioni contattare:

Anna Del Piccolo, Ufficio Stampa Essity, 335 8470267, [anna.delpiccolo@omnicomprgroup.com](mailto:anna.delpiccolo@omnicomprgroup.com)

Alessandra Quintavalla, Ufficio Stampa Essity, [alessandra.quintavalla@omnicomprgroup.com](mailto:alessandra.quintavalla@omnicomprgroup.com)

### **Essity**

Essity è un'azienda globale leader nel settore dell'igiene e della salute e che opera per migliorare il benessere attraverso prodotti e soluzioni essenziali per la vita di tutti i giorni. Il nome Essity nasce dalle parole inglesi "essentials" e "necessities". Il modello di business si basa su uno sviluppo sostenibile, focalizzato sulla creazione di valore per le persone e la natura. La società commercializza i propri prodotti in circa 150 paesi tramite marchi leader a livello globale quali TENA e Tork e altri importanti marchi tra cui Jobst, Leukoplast, Libero, Libresse, Lotus, Nosotras, Saba, Tempo, Vinda e Zewa. Essity impiega circa 47.000 dipendenti e nel 2018 ha realizzato un fatturato netto pari a 11,6 miliardi di euro. La società ha sede a Stoccolma, Svezia, ed è quotata al NASDAQ di Stoccolma. Per maggiori informazioni visitare il sito: [www.essity.it](http://www.essity.it)